

**PACINI**

**0862 24 593**

www.omonozesturidipacini.it

e-mail: red.aquila@centro.it

# L'Aquila

**PACINI**

**0862 24 5**

www.omonozesturidipacini.it

■ L'Aquila - Viale Corrado IV, 50  
■ CentroInfo Tel. 0862/61444-5-6  
■ Fax Tel. 0862/22483  
■ Pubblicità Tel. 0862/239301

## LA RICOSTRUZIONE CHE AVANZA

# Anime Sante, lavori finiti: rinasce l'antica sagrestia

### Recuperata la volta decorata, così in città torna visibile un altro luogo simbolo

di Fabio Iuliano

Come bebano sulle ferie, in un paese da provare, mentre dopo il pranzo, con tutto le righe del mare, e nel tempo. Lei è stata prima, e ha fatto dopo un delicato intervento di restauro della volta, la sagrestia monumentale nella chiesa di Santa Maria del Sudrigno all'Aquila. L'opera, interamente finanziata dalla Fondazione Carpielo, porta a compimento un complesso lavoro di recupero strutturale ed artistico che ha riguardato tutto il complesso monumentale delle Anime Sante, gravemente danneggiato dal sisma del 2009.

IL DIBUO: OTTOBRO

Le recenti storiche e costruttive della sagrestia sono strettamente connesse a quelle della chiesa di Santa Maria del Sudrigno. Questo ambiente è presente una volta a botte decorata con un prezioso affresco di un santo. Gli affreschi sono stati restaurati e sono stati decorati in foglia d'oro. All'interno delle superfici liscie ricorrono ai tornanti delle decorazioni a lampari raffiguranti simbologie e cartocine, tra le quali il monogramma mariano nella spaccatura centrale. La realizzazione della decorazione della volta è stata anticipata alla scuola del maestro Teodoro Palmi che, alla fine del XIX secolo, eseguì un complesso lavoro di recupero e completamento dell'apparato decorativo della Chiesa stessa.

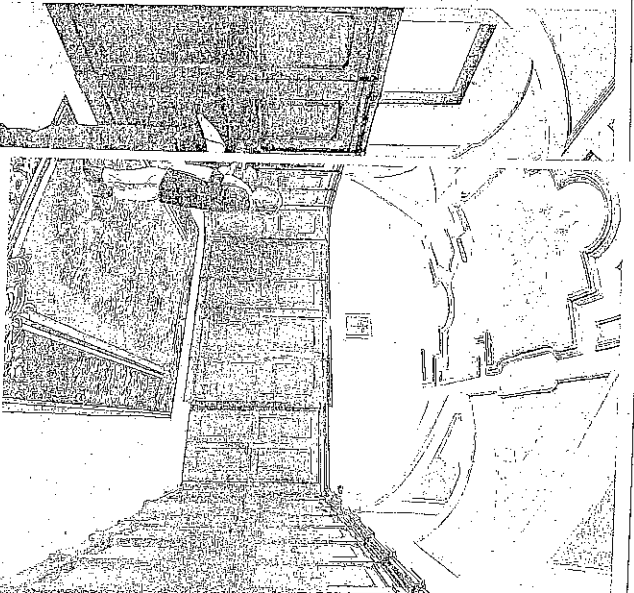
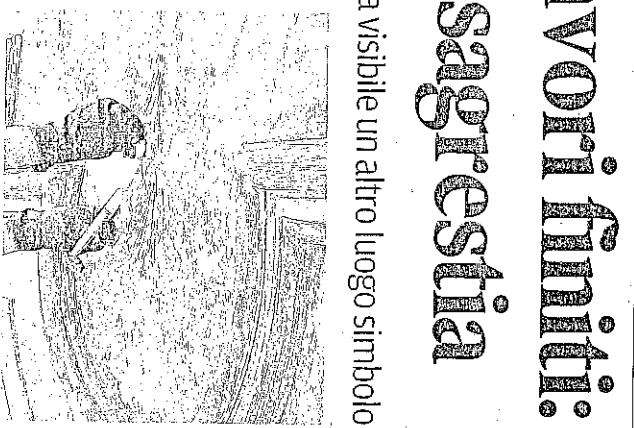
Unico esempio completo di 700 in Abruzzo  
La cupola era crollata in diretta televisiva



La chiesa di Santa Maria del Sudrigno dell'Aquila, nota come chiesa delle Anime Sante è stata un simbolo del terremoto del 2009, con il crollo in diretta televisiva della cupola di Volante. Il complesso è impegnativo cantiere di recupero e restauro, coordinato dal segretario regionale del Ministero dei beni culturali e finanziato dal governo francese e italiano. Ha trasformato la chiesa in un simbolo della rinascita della città. La chiesa è di fatto l'unico esempio completo di sacrestia in Abruzzo, secondo la definizione data da Vittorio Sgarbi. Un edificio religioso nato nel segno indole della città. Non di quello del 2009, ma di quello del 1765, in striggo delle vittime da quell'anno. La realizzazione iniziò nel 1715. Progettazione affidata all'architetto romano Carlo Piranti. La seconda fase costruttiva della chiesa, che si sviluppò negli anni finali del settecento, portò alla creazione della caratteristica facciata, il definitivo completamento attribuita a Giovanni Battista Piranti con la realizzazione della cupola dell'edificio ridotto dal sisma di un secolo prima.

è stato possibile. Dal punto di vista operativo, la ricostruzione stabilisce la coesione degli interventi e delle prime con il superamento mutuo. La struttura della facciata monumentale era debole e le festonature e delle tralci con eventuali integrazioni.

di messa in sicurezza. Questo intervento, dunque, ha consentito il pieno restituito della volta. Durante la messa in sicurezza si è provveduto al consolidamento della pellicola di cemento.



**Tornano in città i disegni di Bedeschit**  
Parcella curiosa ha desiderato l'acquisizione, da parte della Fondazione Carpielo, del volume di disegni di Francesco Bedeschit, pittore e architetto barocco operante in Abruzzo nel XVII secolo. Il volume, datato alla fine del '600, è tornato all'acquisizione fatta dalla Fondazione sul mercato antiquario internazionale. L'opera ha raccolto con grande entusiasmo e interesse il pubblico. Il sigillo di riferimento ha reso possibile il ritorno in città dei disegni che testimoniano del barocco (semplice 1693) e del terremoto del 1703 in un volume dagli esiti.

### DOMENICO FAGLIERI

Questo è un esempio virtuoso di collaborazione tra istituzioni

### NORMA CARNICELLI

Limfrità e incostrazioni avevano provocato alterazioni croniche

capato monsignor Antonio D'Angelo, vescovo ausiliare del capoluogo. Il viceministro Raffaele Daniele il funzionario storico dell'arte della soprintendenza archeologica del Abruzzo. Per lo storico dell'arte Luigi Simonone, "rinnanziamento" a un intervento di parti. Il progetto è stato approvato dal ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile. Il progetto di restauro della volta della sagrestia monumentale di Santa Maria del Sudrigno

